

Lampada ai miei passi

Foglietto delle parrocchie di Collazzone, Collepepe, Gaglietole
a cura del gruppo giovanissimi

4 novembre 2018

**XXXI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

Anno I – n. 41



Bisogna considerare lo scriba del passo del Vangelo di Marco con grande benevolenza. Spesso Gesù accusa gli scribi di interessarsi più ai giochi di parole che non ai veri mali dei loro fratelli. Ma nulla di tutto ciò in questo brano. Ecco un uomo che cerca di conoscere. È un uomo alla ricerca di Dio, un uomo che vuole sapere come potere raggiungere Dio con sicurezza. Questo significa la sua domanda su quale sia il comandamento più importante. Gesù gli risponde in modo relativa-mente prevedibile, ma che va all'essenziale. Da tutta la

Legge, ricava il solo comandamento che dà lo spirito della Legge stessa. Questo comandamento è divenuto una preghiera che bisogna avere sempre nel proprio cuore, nella propria mente, nelle proprie mani e nella propria casa. Gesù vi aggiunge la necessità di metterlo in pratica, mediante quell'amore per il prossimo che permette a ciascuno di verificare se ama davvero Dio. Lo scriba allora, felice di essere riconfortato nella propria fede, si felicita con Gesù. Ecco l'uomo che si complimenta con Dio, l'uomo che è contento di ritrovarsi in accordo con Dio. Non è commovente questo vecchio saggio che si complimenta con il giovane Rabbi, senza nemmeno sospettare che è con Dio stesso che si complimenta? Gesù ne è commosso. Accoglie con gioia l'osservazione di quest'uomo che è un vero credente, senza risparmio. Allora, gli apre il regno. Gesù risponde alle sue lodi con un'osservazione che ciascuno di noi vorrebbe sentirsi fare. Conferma lo scriba nella sua fede e, dandogli una garanzia come non ce ne sono altre, lo rassicura che non si sta sbagliando.

Gesù come primo comandamento ci insegna l'amore verso Dio e verso il prossimo. Preghiamo per tutti noi cristiani affinché ci aiuti a percorrere questa direttiva, per essere più felici rispettandoci a vicenda, sentendoci anche noi vicino al regno di Dio.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Dt 6,2-6

Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Salmo responsoriale Sal 17

Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

Seconda Lettura Eb 7,23-28

Egli possiede un sacerdozio che non tramonta

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non

tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore. Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Canto al Vangelo (Gv 14,23)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

Vangelo Mc 12,28-34

Amerai il Signore tuo Dio, amerai il prossimo tuo

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l’unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c’è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all’infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l’intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parrocchie di Collazzone, Collepepe, Gaglietole

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

DOMENICA 04 NOVEMBRE verde XXXI DOMENICA DEL T.O. Liturgia delle ore terza settimana <i>Ottavario dei Defunti</i>	8.30 – Gaglietole: S. MESSA e commemorazione caduti 10.00 – Collepepe: S. MESSA e commemorazione caduti 11.30 – Collazzone: S. MESSA finale per la commemorazione dei caduti e deposizione corona 15.00 – sui Cimiteri: S. Rosario 18.00 – Collepepe: S. MESSA (<i>Pio Consorzio Addolorata</i>)
LUNEDÌ 05 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore terza settimana <i>Ottavario dei Defunti</i>	15.00 – Gaglietole, Mad. Puglia: S. MESSA 21.00 – Collepepe, casa parr.: Incontro formativo catechisti
MARTEDÌ 06 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore terza settimana <i>Ottavario dei Defunti</i>	15.00 – Collepepe, Cimitero: S. MESSA
MERCOLEDÌ 07 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore terza settimana <i>Ottavario dei Defunti</i>	15.00 – Gaglietole, Mad. Puglia: S. MESSA 21.00 – Collepepe: Prove del Coro Interparrocchiale
GIOVEDÌ 08 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore terza settimana <i>Ottavario dei Defunti</i>	15.00 – Collepepe, Cimitero: S. MESSA 21.00 – Gaglietole: S. MESSA, Adorazione Eucaristica, Confessioni; alle 22.15 Compieta e Reposizione Eucaristica
VENERDÌ 09 NOVEMBRE bianco Liturgia delle ore propria Dedicazione Basilica Lateranense – festa <i>Ottavario dei Defunti</i>	15.00 – Collazzone, Cimitero: S. MESSA (<i>Confraternita Madonna del Carmine</i>)
SABATO 10 NOVEMBRE bianco Liturgia delle ore terza settimana S. Leone Magno – memoria	10.00 – Casa di riposo «Villa Confort»: S. MESSA
DOMENICA 11 NOVEMBRE verde XXXII DOMENICA DEL T.O. Liturgia delle ore terza settimana	8.30 – Gaglietole: S. MESSA 10.00 – Collazzone: S. MESSA 11.30 – Collepepe: S. MESSA 18.00 – Collepepe: S. MESSA

AVVISI

- **Indulgenza Plenaria dal 01 al 08 Novembre per le Anime Sante del Purgatorio:** È possibile lucrare l'indulgenza 1 sola volta al giorno secondo le seguenti modalità: Visita di un cimitero, recita del *Pater* e del *Credo*, Confessione Sacramentale (negli 8 giorni precedenti o successivi), S. Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice (es. *Pater, Ave, Gloria*).
 - **Giornata del Ringraziamento, Domenica 18 Novembre:** Durante le SS. Messe mattutine i ragazzi donano farina e vin santo.
 - **Apertura Visita Pastorale:** Domenica 18 Novembre, ore 18.00 a Collazzone Vespri Solenni con il vescovo. Prendere visione del Programma dettagliato degli eventi.
- N.B. La Messa serale a Collepepe è sospesa.

RECAPITI SACERDOTI:

don Andrea Rossi (parroco):
348 914 2838
don.andrearossi@tiscali.it

don Lorenzo Romagna (vice-parroco):
347 787 5125
lorenzo.romagna@gmail.com



SITO INTERNET:

www.parrocchietrecolli.it

EMAIL:

parrocchietrecolli@gmail.com



@Parrocchietrecolli